



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it



7 APRILE 2013

Cicloescursionistica Nazionale
Tracciato ex ferrovia Siracusa- Vizzini
Da Contrada Fusco alla Stazione di Cassaro-Ferla e ritorno
NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA :IGM 1:25000 Territorio dei comuni Cassaro, Ferla, Sortino

TIPO DI PERCORSO: Sterrata+piccolo tratto di asfalto (5km) per arrivare e tornare dal paesino di Cassaro

LUNGHEZZA PERCORSO: Km 30 Totali

DISLIVELLO : 189 mt.(12,5 km di sterrata) + 170mt (2,5km di asfalto per arrivare a Cassaro posto a 543mt sul livello del mare. Il percorso di ritorno è tutto in discesa.

TEMPI DI PERCORRENZA: 4 ore escluso soste

DIFFICOLTA': TC - Turistica

ACQUA SUL PERCORSO: Presenza di una sorgente di acqua potabile

ITINERARIO SEGNATO: si

ORA E LUOGO DI RIUNIONE: ORE 08:30 *Parcheggio della Riserva Naturale di Pantalica , Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande, Contrada Fusco*

ORA DI PARTENZA E RIENTRO: 9,00 partenza, 17,00 circa rientro in Contrada Fusco

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO: Bici munita di gomme scolpite, adatta per percorsi non asfaltati e con qualche piccola asperità (possibilmente munita di cambio di velocità), caschetto, lampada frontale, occhiali, pantaloni possibilmente con protezione battuta sella, camera d'aria di ricambio e attrezzi per la sua sostituzione, zainetto che servirà per contenere una maglietta di ricambio, una giacca o mantellina antipioggia, ed un piccolo pronto soccorso personale, acqua 1 litro al seguito

PRANZO Al sacco

DIRETTORI DI ESCURSIONE: ASE Gianni Bartocci 335-381984 – ASE Peppe Lagumina 347-5863790

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 4 aprile 2013 telefonando ai DE. o tramite posta elettronica all'indirizzo info@caisiracusa.it . Per i non soci è obbligatorio l'espletamento della pratica assicurativa giornaliera a cura e responsabilità dei referenti delle Sezioni partecipanti.

Scala delle difficoltà cicloescursionistiche C.A.I.

T C	(turistico) percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile
M C	(per cicloescursionisti di media capacità tecnica) per corso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole
B C	(per cicloescursionisti di buone capacità tecniche) percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici)
O C	(per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche) come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it



CENNI STORICI SULLA EX FERROVIA SIRACUSA-RAGUSA-VIZZINI

La linea ferroviaria **Siracusa-Bivio Giarratana-Ragusa** con diramazione **Bivio Giarratana-Vizzini**, era una linea a scartamento ridotto. Il primo progetto della linea risale al 1884 ma la costruzione venne eseguita molti anni dopo. Venne costituita a tale scopo, nel 1911 a Roma, la Società Anonima per le ferrovie secondarie della Sicilia (SAFS) che ottenne la concessione agli inizi dell'anno successivo. Il primo tronco da Siracusa a Solarino venne inaugurato il 19 luglio 1915 con locomotive a vapore di costruzione Breda. Il 15 gennaio 1918 vennero aggiunti i 16,5 km tra Palazzolo Acreide e Bivio Giarratana. Quasi cinque anni dopo, il 22 dicembre 1922 veniva finalmente inaugurata la tratta di 30 km fino a Ragusa ma si dovette attendere ancora il 26 luglio 1923 per vedere l'ultimo tratto, di 27,5 km, tra la stazione di diramazione Bivio Giarratana e Vizzini, attivato al servizio pubblico. L'esercizio viaggiatori si rivelò subito poco produttivo, stante la lontananza delle stazioni dai centri abitati dell'interno, ma in seguito al collegamento al Porto di Siracusa (effettuato con grande ritardo nel 1927) fu possibile l'avvio di un forte movimento di carri merci dato lo sfruttamento intensivo dell'asfalto ragusano per estrarne idrocarburi, negli anni trenta si ebbe un tale incremento del traffico merci che rese necessario il noleggio di locomotive a vapore FS a scartamento ridotto di maggior prestazione per il trasporto all'imbarco nel Porto di Siracusa. La linea conobbe il suo momento di gloria nel 1933 quando il Re Vittorio Emanuele III visitò, viaggiando sul trenino addobbato a festa, la Necropoli di Pantalica.

Durante la guerra, nel 1943, la ferrovia fu utilizzata dagli alleati per trasportare truppe e materiali per l'offensiva contro le truppe italo-tedesche a Palazzolo. A seguito della diminuzione del traffico merci conseguente alla crisi del dopoguerra, nel 1949, vennero chiusi all'esercizio i tratti da Bivio Giarratana a Ragusa e a Vizzini. Rimase in attività fino alle ore 9,30 del 30 giugno 1956 quando, in conseguenza del decreto del Ministro dei Trasporti Armando Angelini, che disponeva la chiusura dei cosiddetti *rami secchi* delle ferrovie, l'ultimo treno, partito dalla Stazione di San Paolo Solarino, giunse alla stazione di Siracusa Nuova con gli ultimi rotabili da accantonare. In seguito vennero smontate le traversine e i binari. Il tracciato, rimasto ormai solo un sentiero, divenne percorribile in automobile attraverso le gole a strapiombo per raggiungere la necropoli; fu acquisito in seguito dalla Provincia di Siracusa. Oggi non è più liberamente percorribile per salvaguardare l'integrità naturalistica della zona. La stazione di *Siracusa Nuova* con i relativi impianti venne lasciata in abbandono e alla fine degli anni settanta venne acquisita dal comune di Siracusa e trasformata in autoparco per i mezzi del servizio ecologico comunale. Nel tratto più suggestivo della Valle dell'Anapo, dal km 28,5 della stazione di Sortino-Fusco fino al km 49,9 della stazione di Palazzolo Acreide il tracciato è stato trasformato in una pista ciclopedonale in terra battuta. L'Anapo il cui nome, di origine greca, significa "invisibile" - nasce nel territorio di Palazzolo Acreide dalle sorgenti di Guffari sul Monte Lauro, e scorre inizialmente in una vallata intensamente erosa, che si allarga e si restringe. All'altezza dell'abitato di Palazzolo, la valle dell'Anapo incomincia ad assumere la caratteristica conformazione a canyon, incassandosi fra strati di rocce dure in cui ha inciso tortuosi meandri dalle ripide e strette pareti, noti come gole di Pantalica. E' in questo tratto, dopo il ponte di Cassano-Ferla e i meandri di contrada Giambra, nel comune di Sortino, che si trova la necropoli di Pantalica, una delle più estese del Mediterraneo con il suo alveare di migliaia di tombe distribuite lungo la parete rocciosa, usata dalla preistoria all'epoca paleocristiana. Oggi gran parte della valle dell'Anapo, compresa l'area della necropoli, è protetta dalla **Riserva Naturale Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande**, istituita in seguito all'approvazione di una legge regionale che inserisce l'area fra quelle di primario interesse naturalistico.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa " Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Noi percorreremo solo la parte più suggestiva del tracciato all'interno della Riserva Naturale di Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande, dove natura e storia si fondono in un magico connubio, esattamente dalla ex stazione di Sortino-Fusco, fino alla ex stazione di Cassaro-Ferla, durante questo tragitto, ricco di gallerie, ne conteremo dieci tutte non illuminate, faremo una prima sosta nella Stazioncina di Pantalica, dove l'ente gestore della Riserva "Azienda Regionale Foreste Demaniali" ha allestito e gestisce con grande cura, un piccolo ma interessantissimo museo delle arti contadine della zona, finita la visita al Museo risaliamo in sella e dopo qualche chilometro con una leggera deviazione sulla destra raggiungeremo la Masseria Case Specchi, restaurata con grande maestria e che rappresenta il punto nodale della riserva con annesso centro visitatori ed un area per allevamento cavalli. Ripartiamo da Case Specchi e riempiamo le nostre borracce alla sorgente che incontreremo poco dopo, con tranquillità, per dare il tempo a tutti di scattare qualche foto e godere del magnifico panorama, raggiungeremo l'uscita della Riserva nei pressi della ex Stazione Cassaro-Ferla. Da qui, dopo una piccola sosta, saliremo nel paesino di Cassaro per alcuni tornanti di strada asfaltata, dove metteremo a dura prova le nostre gambe (2,5 km circa, ma possiamo anche scendere dalla bici e fare una bella passeggiata, il panorama lo meriterebbe) questo tratto è estremamente interessante perchè incrocia il Sentiero Frassati Della Regione Sicilia, che si sviluppa tra il paese di Cassaro a Buscemi (Siracusa), fu inaugurato il 29 novembre 1998, frutto della voglia di fare e della determinazione del socio fondatore della nostra Sez. di Siracusa il compianto Vito Oddo



Cassaro è un piccolo paesino dell'altopiano Ibleo con il suo barocco e le sue origini che risalirebbero alla preistoria, in compagnia di una guida locale avremo l'opportunità di vedere ed apprezzare i suoi monumenti.



Dopo aver consumato il nostro piccolo pasto al sacco, ritorneremo sui nostri passi, che gioia fino al Fusco sarà tutta discesa. Il percorso si svilupperà per un totale di 30 km circa.

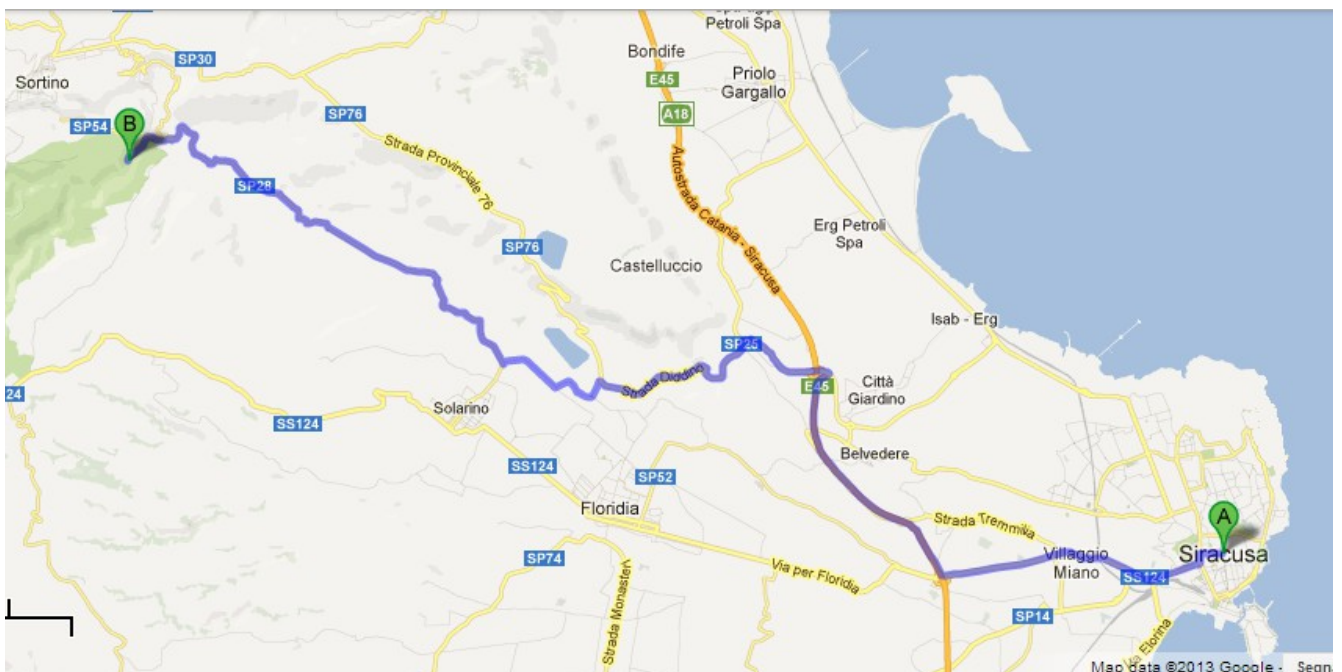


CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it



Come raggiungere contrada Fusco di Sortino
Coordinate GPS 37°083443 N- 15°024617 E



Da Siracusa raggiungere l'autostrada per Catania e uscire allo svincolo Belvedere. Andare in direzione Floridia superando il ponte "Diddino" e quindi proseguire in direzione Solarino – Sortino – ss134. Al successivo incrocio svoltare per Sortino Sp 28. Proseguire fino al bivio Sortino (a destra) e Agriturismo Sacre Pietre (a Sinistra) quindi svoltare a sinistra. Al successivo incrocio (cartello Agriturismo Sacre Pietre a sinistra) tenere la destra fino al cartello riserva naturale Pantalica quindi tenere la sinistra e proseguire lungo la stradina che presto diventerà a fondo in terra battuta bianca.

Indicazioni per dove alloggiare nel caso di pernottamento

La località Contrada Fusco di Sortino, dove ci ritroveremo domenica 7-aprile ore 8,30, raccomandiamo la puntualità, dista 40minuti di auto da Siracusa, e 20 minuti dai comuni di Sortino, Solarino, Floridia dove è possibile trovare una sistemazione in piccoli ma accoglienti B&B :

Il più vicino è l'Agriturismo Le Sacre Pietre dista esattamente 800mt dal nostro punto di incontro è proprio in contrada Fusco. A Siracusa possiamo consigliare il B&B La Borgata sito in Viale Luigi Cadorna, 77, 96100 Siracusa Tel. 0931 449361. Per i più esigenti, che non amano il caos cittadino possiamo consigliare l'Hotel Principe Di Fitalia www.hotelpripicedifitalia.com in località Terrauzza.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Via Maestranza, 33 - 0931-60431
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

